



REGOLAMENTO D'ISTITUTO

PRINCIPI GENERALI

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, allo sviluppo della personalità e al senso di responsabilità. La vita nella scuola si fonda sul rispetto reciproco tra le persone, quale sia il loro ruolo, età e condizione; ognuno può esprimere correttamente le proprie opinioni senza ledere la personalità altrui. Il buon funzionamento di tutto l'Istituto, pertanto, si basa sull'impegno morale e professionale con il quale tutti coloro che operano nella scuola assolvono al loro compito di educatori nonché sul dialogo costruttivo e leale tra le varie componenti. Sono da considerarsi particolarmente gravi tutti gli episodi che comportano qualsiasi forma di violenza fisica o psicologica nei confronti delle persone.

CAPITOLO I

Scuola dell'Infanzia

Art. 1

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita dei medesimi. Gli orari delle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto sono:

Plesso	Orario
Petrella Salto	08:30 – 16:30 (dal lunedì al venerdì)
S. Agapito	08:00 – 16:00 (dal lunedì al venerdì)
S. Elpidio	09:00 – 17:00 (dal lunedì al venerdì)
Pescorocchiano	08:30 – 16:30 (dal lunedì al venerdì)

La sorveglianza degli studenti è affidata all'insegnante presente in classe.

Art. 2

I bambini della scuola dell'Infanzia devono presentarsi a scuola entro un'ora dall'apertura.

Dopo 3 giorni di assenza per malattia, rientrando a scuola, il bambino dovrà presentare il certificato medico.

Art. 3

I bambini e le bambine dovranno venire a scuola con il grembiolino, salvo diversa indicazione delle insegnanti. Evitare di far indossare ai bambini tutine con bretelle e cinture complicate preferendo,



al loro posto, indumenti comodi, per consentire loro autonomia nello svestirsi e rivestirsi. Ogni bambino porterà il tovagliolo per pulirsi la bocca, lo spazzolino da denti, il fazzoletto per la pulizia del naso. I bambini non possono portare a scuola succhi di frutta in bottigliette di vetro.

Art. 4

Per qualsiasi cosa che riguardi il bambino i genitori devono rivolgersi alle insegnanti. Gli incontri individuali con le famiglie sono tabulati nel quadro orario e vengono comunicati attraverso i canali consueti.

Art. 5

È previsto lo svolgimento di assemblee di classe e/o di scuola con le seguenti modalità di convocazione:

- in caso di costituzione di comitato dei genitori l'assemblea si riunirà su richiesta del Dirigente scolastico;
- in assenza di detto organismo l'assemblea si riunisce su richiesta di un congruo numero di genitori;
- organizzata dalla Scuola per problematiche rilevanti.

CAPITOLO II

Scuola Primaria

Art. 6

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita dei medesimi.

Gli orari delle Scuole Primarie dell'Istituto sono:

Plesso	Orario
Petrella Salto	08:30 – 13:30 (lun – gio) 08:30 – 13:30 (mart – merc - ven)
S. Lucia	08:30 – 13:30 (dal lunedì al sabato)
S. Elpidio	09:00 – 17:00 (dal lunedì al venerdì)
Pescorocchiano	08:30 – 16:30 (dal lunedì al venerdì)

La sorveglianza degli studenti è affidata all'insegnante presente in classe.

Art. 7

Gli alunni devono presentarsi a scuola puntualmente.

I genitori che accompagnano i propri figli sono tenuti ad affidarli ai collaboratori scolastici nell'ingresso della scuola.



Gli alunni sono tenuti a presentarsi a scuola con il grembiule, ordinati e puliti nella persona e a portare tutto l'occorrente per le lezioni della giornata.

È proibito portare con sé oggetti pericolosi e qualunque altra cosa che non abbia diretto rapporto con le lezioni.

Per le ore di Attività Motoria e Sportiva ed in occasione di altre manifestazioni sportive, tutti gli alunni sono tenuti ad indossare, all'inizio della lezione, scarpette ginniche e tuta.

Art. 8

Gli alunni che siano stati assenti dalle lezioni, al loro ritorno a scuola, devono presentare all'insegnante della prima ora la giustificazione scritta sul diario, firmata da uno dei genitori o da chi ne fa le veci. L'assenza per motivi di salute, superiore a cinque giorni, oltre alla giustificazione deve essere documentata da certificato medico. Il Dirigente scolastico, quando lo ritiene opportuno, può convocare i genitori per giustificare le assenze che si ripetono nel tempo. Qualora le assenze superiori a cinque giorni fossero causate da motivi di famiglia, si può ovviare alla certificazione medica, preavvertendo gli insegnanti.

Art. 9

La classe non può essere lasciata senza sorveglianza, in caso di necessità può essere momentaneamente affidata al personale collaboratore scolastico.

La vigilanza non è limitata al periodo delle lezioni e delle attività (palestra, mensa, laboratori, etc.), ma si estende anche al periodo immediatamente precedente e seguente, per il quale gli insegnanti sono tenuti ad essere presenti.

Durante la sostituzione di docenti assenti, l'insegnante, là dove necessario, unirà le classi assicurando la sorveglianza e la vigilanza, svolgendo attività didattica.

Gli insegnanti dovranno essere tempestivi nel dare il cambio ai colleghi.

Non è consentito inviare gli alunni a prendere materiale e libri; ci si rivolga per questo ai collaboratori scolastici.

Gli alunni che si recano in palestra o al campo sportivo, a mensa o nelle aule speciali, devono essere accompagnati dagli insegnanti responsabili.

Per un corretto e sereno svolgimento delle lezioni è necessario che ciascun docente, sia nella propria classe che durante il trasferimento della scolaresca da un locale all'altro della scuola, impedisca agli alunni di far chiasso e di disturbare le altre classi, allo scopo di infondere quel principio di rispetto reciproco che è alla base della civile convivenza.

Art. 10

Durante l'intervallo, della durata massima di quindici (15) minuti, gli alunni devono restare in classe o in altri spazi prefissati dalla scuola, sotto la sorveglianza degli insegnanti, come da prospetto orario; a turno accederanno ai bagni in modo ordinato e civile. Durante le ore di lezione è consentito andare ai bagni solo in caso di comprovata necessità.



Art. 11

Gli alunni non possono uscire dalla scuola prima del termine delle lezioni senza il permesso del Dirigente Scolastico o di un suo delegato, dietro richiesta personale dei genitori, i quali controfirmeranno su un apposito registro.

L'uscita dalla scuola deve avvenire in modo ordinato, senza rincorrersi e senza schiamazzi.

Il comportamento sul mezzo di trasporto deve essere corretto e adeguato a garantire la propria e l'altrui incolumità.

Art. 12

Gli incontri individuali con le famiglie sono tabulati nel quadro orario e vengono comunicati alle famiglie attraverso i canali consueti (diari, libretti di comunicazioni). I colloqui collegiali con le famiglie, risultanti dal prospetto riassuntivo delle attività di non insegnamento, sono ipotizzati nel numero di quattro e collocati rispettivamente: n. 2 alle scadenze quadrimestrali, n. 2 metà quadrimestre con lo scopo di:

- illustrare adeguatamente le valutazioni della scheda;
- rendere edotti i genitori dell'andamento scolastico dei propri figli per gli opportuni provvedimenti e per la scelta di strategie comuni.

Art. 13

La scuola, nel caso in cui, per motivi consentiti dalla legge, dovesse variare l'orario di uscita o qualora non potesse consentire la regolarità delle lezioni per sciopero del personale della scuola, si impegna ad avvertire in tempo utile le famiglie, attraverso circolare scritta del preside.

Essa sarà fatta girare tra le classi e ne sarà data lettura agli studenti dall'insegnante presente al momento, il quale avrà cura di firmare sul registro delle circolari l'avvenuta comunicazione nonché di controllare la trascrizione da parte di ogni studente sul diario personale. Tale comunicazione sarà poi firmata dal genitore; nei giorni seguenti il docente coordinatore controllerà la regolarità della firma.

L'alunno, che non sarà in grado di esibire la comunicazione firmata, sarà trattenuto a scuola fino al termine dell'orario normale.

Art. 14

Sia i locali che i beni della scuola devono essere conservati e tutelati. Gli insegnanti e gli alunni che ne fruiscono sono tenuti al rispetto delle suppellettili e delle attrezzature. È fatto divieto agli alunni di recarsi senza i docenti nelle aule speciali.

Si richiama ogni alunno a quel senso di responsabilità e di rispetto sia della propria persona (che deve essere curata nell'igiene fisica e mentale) che degli altri e di quanto in dotazione della scuola (banchi, sedie, porte, finestre delle aule dell'edificio scolastico, bagni, le attrezzature e i materiali in dotazione, nonché i libri della biblioteca e i mezzi di trasporto), patrimonio di tutti coloro che la frequentano e la frequenteranno.

In caso sia individuato il responsabile di un danno doloso, le relative spese saranno addebitate allo stesso.



Qualora nelle aule si riscontrassero suppellettili rovinate e non si riuscisse a trovare il responsabile, la relativa spesa per il ripristino delle cose sarà addebitata a tutta la classe.

L'uso di spazi e biblioteche è regolamentato di anno in anno dal Collegio dei docenti che ne stabilisce i responsabili agli accessi, dando assicurazione che sarà soddisfatta richiesta di qualsivoglia materiale a disposizione a chiunque voglia usufruirne, con la sola avvertenza che esso va reso nei tempi dichiarati e nelle stesse condizioni di consegna.

Art. 15

L'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa che per i compagni, oltre che una grave mancanza di rispetto per il docente. Gli alunni, pertanto, non possono fare uso di cellulari durante le ore di lezione, in caso di violazione di tale dovere l'insegnante procederà al ritiro temporaneo del telefono cellulare. In caso di reiterazione da parte del discente, l'insegnante ritirerà il telefonino, che verrà riconsegnato direttamente alla famiglia.

Art. 16

È previsto lo svolgimento di assemblee di classe e/o di scuola con le seguenti modalità di convocazione:

- in caso di costituzione di comitato dei genitori l'assemblea si riunirà su richiesta del Dirigente scolastico;
- in assenza di detto organismo l'assemblea si riunisce su richiesta di un congruo numero di genitori;
- organizzata dalla Scuola per problematiche rilevanti.

Art. 17

Gli alunni devono essere rispettosi verso il Dirigente Scolastico, i Docenti, il personale non docente e gli autisti; devono essere educati tra loro e astenersi dal pronunciare parole volgari ed esprimersi con gesti incivili.

CAPITOLO III

Scuola Secondaria di 1° grado

Art. 18

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita dei medesimi.

Gli orari delle Scuole Secondarie di Primo Grado dell'Istituto sono:



Plesso	Orario
Petrella Salto	08:30 – 16:30 (lunedì, giovedì)
	08:30 – 13:30 (martedì, mercoledì, venerdì, sabato)
S. Agapito	08:30 – 16:30 (lunedì, giovedì)
	08:30 – 13:30 (martedì, mercoledì, venerdì, sabato)
Pescorocchiano	08:30 – 16:30 (giovedì)
	08:30 – 13:30 (lunedì, martedì, mercoledì, venerdì)
	08:15 – 14:15 (dal lunedì al venerdì)

La sorveglianza degli studenti è affidata all'insegnante presente in classe.

Art. 19

Gli alunni che si presenteranno a scuola con ritardo non superiore a 10 min saranno giustificati dall'insegnante della 1° ora, che accerterà i motivi del ritardo stesso.

I ritardi superiori a 10 min saranno giustificati da parte di uno dei genitori, mediante permesso di entrata o annotazione sul registro di classe controfirmata dal genitore stesso.

Art. 20

Gli alunni sono tenuti, dopo ogni assenza, a presentare la relativa giustificazione, sottoscritta da uno dei genitori che ha depositato la firma, o da chi ne fa le veci. L'avvenuta giustificazione dell'assenza sarà registrata nel registro di classe dal professore in servizio alla 1° ora.

Se l'assenza supera i 5 giorni (viene conteggiato anche l'eventuale giorno festivo), dovrà essere presentato anche un certificato medico, nel caso l'assenza sia stata causata da malattia.

Qualora le assenze superiori a n.5 giorni fossero causate da motivi di famiglia, si può avviare alla certificazione medica preavvertendo gli insegnanti.

Il docente coordinatore della classe, in caso di assenze frequenti e prolungate, segnalerà, per iscritto all'ufficio di presidenza, i nominativi degli alunni per gli accertamenti del caso, poiché ai fini della validità dell'anno scolastico e dell'ammissione all'esame di stato, come da D.P.R. 122/2009, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale.

Il Dirigente scolastico, quando lo ritiene opportuno, può convocare genitori per giustificare le assenze che si ripetono nel tempo. Oltre la quinta giustificazione l'alunno deve essere accompagnato dai genitori.

Art. 21

Qualora un alunno, per improvviso malore o altro grave motivo, dovesse lasciare la scuola prima della fine delle lezioni, il preside ne valuterà i motivi, informandone i genitori, ove possibile preventivamente.



Nel caso in cui l'alunno non possa essere prelevato da uno dei genitori, potrà essere prelevato da un parente stretto, con delega e documento di identità.

E' necessario che i genitori lascino, in ogni caso, la loro reperibilità, per eventuali comunicazioni urgenti.

I docenti in servizio, per consentire l'uscita degli alunni affidati alla loro vigilanza, dovranno ricevere una autorizzazione che sarà annotata sul registro di classe.

Art. 22

La scuola, nel caso in cui, per motivi consentiti dalla legge, dovesse variare l'orario di uscita o qualora non potesse consentire la regolarità delle lezioni per sciopero del personale della scuola, si impegna ad avvertire in tempo utile le famiglie, attraverso circolare scritta del preside.

Essa sarà fatta girare tra le classi e ne sarà data lettura agli studenti dall'insegnante presente al momento, il quale avrà cura di firmare sul registro delle circolari l'avvenuta comunicazione, nonché di controllare la trascrizione da parte di ogni studente sul diario personale. Tale comunicazione sarà poi firmata dal genitore; nei giorni seguenti il docente coordinatore controllerà la regolarità della firma.

Art. 23

La classe non può essere lasciata senza sorveglianza, in caso di necessità può essere momentaneamente affidata al personale collaboratore scolastico.

La vigilanza non è limitata al periodo delle lezioni e delle attività (palestra, mensa, laboratori, etc.), ma si estende anche al periodo immediatamente precedente e seguente, per il quale gli insegnanti sono tenuti ad essere presenti.

Durante la sostituzione di docenti assenti, l'insegnante, là dove necessario, unirà le classi assicurando la sorveglianza e la vigilanza, svolgendo attività didattica.

I docenti dovranno essere tempestivi nel dare il cambio ai colleghi.

Non è consentito inviare gli alunni a prendere materiale e libri; ci si rivolga per questo ai collaboratori scolastici.

Nelle ore di lezione e durante lo svolgimento delle attività, gli insegnanti permetteranno agli alunni di andare al bagno solo in caso di effettiva necessità.

Durante la prima e la terza ora di lezione, le uscite saranno limitate ai soli casi di comprovata necessità.

Gli alunni che si recano in palestra o al campo sportivo, a mensa o nelle aule speciali, devono essere accompagnati dagli insegnanti responsabili.

Per un corretto e sereno svolgimento delle lezioni è necessario che ciascun docente, sia nella propria classe che durante il trasferimento della scolaresca da un locale all'altro della scuola, impedisca agli alunni di far chiasso e di disturbare le altre classi, allo scopo di infondere quel principio di rispetto reciproco che è alla base della civile convivenza.



Art. 24

Durante l'intervallo, della durata massima di quindici (15) minuti, gli alunni devono restare in classe o in altri spazi prefissati dalla scuola, sotto la sorveglianza dei rispettivi insegnanti della seconda/terza ora e del personale ausiliario.

Per quanto riguarda le classi a Tempo Pieno o con i rientri pomeridiani, l'attività di sorveglianza degli alunni deve essere garantita dai docenti in servizio.

Per consentire un regolare e scorrevole utilizzo dei servizi igienici, i docenti disciplineranno le varie richieste.

Art. 25

Il personale docente incaricato della vigilanza durante il servizio mensa ed interscuola effettuerà un'attenta assistenza degli alunni, negli spazi della scuola, fino all'inizio dell'ora successiva.

Il momento conviviale può assumere una significativa valenza educativa: è pertanto opportuno che i docenti in servizio di assistenza ne facciano un'occasione formativa di incontro, di socializzazione, di comunicazione, di svago.

Art. 26

Gli alunni cureranno che la loro preparazione sia completa ogni giorno in tutte le materie (se qualcuno, eccezionalmente, non avesse potuto assolvere in pieno i propri doveri scolastici, presenterà ai professori interessati una giustificazione scritta e firmata da uno dei genitori).

Si raccomanda un controllo continuo della tenuta del diario sia da parte dei docenti che da parte dei genitori.

Nei confronti dell'alunno che mancherà di rispetto ai compagni, ai collaboratori scolastici, ai docenti e/o impedirà il normale svolgimento delle lezioni, saranno adottati gli opportuni provvedimenti disciplinari contemplati dalle norme vigenti. Detti provvedimenti potranno essere richiesti da tutti gli operatori della scuola: docenti, personale di segreteria e collaboratori che abbiano assistito al fatto.

Gli alunni che siano stati più volte segnalati per il loro comportamento scorretto o peggio, per atti di violenza, non potranno partecipare alle visite guidate o viaggi di istruzione, né ad attività ricreative e si farà riferimento allo Statuto degli Studenti e Studentesse.

È proibito portare con sé oggetti pericolosi e qualunque altra cosa che non abbia diretto rapporto con le lezioni.

Per le ore di attività Motoria e Sportiva ed in occasione di altre manifestazioni sportive tutti gli alunni sono tenuti ad indossare, all'inizio della lezione, scarpette ginniche, tuta, maglietta e calzoncini.

L'uscita dalla scuola deve avvenire in modo ordinato, senza rincorrersi e senza schiamazzi.

Il comportamento sul mezzo di trasporto deve essere corretto e adeguato a garantire la propria e l'altrui incolumità.

Gli alunni devono essere rispettosi verso il Dirigente Scolastico, i docenti, il personale non docente e gli autisti, devono essere educati fra loro ed astenersi dal pronunciare parole volgari ed esprimersi con parole incivili.



Art. 27

Sia i locali che i beni della scuola devono essere conservati e tutelati. Gli insegnanti e gli alunni che ne fruiscono sono tenuti al rispetto delle suppellettili e delle attrezzature. È fatto divieto agli alunni di recarsi senza i docenti nelle aule speciali.

Si richiama ogni alunno a quel senso di responsabilità e di rispetto sia della propria persona (che deve essere curata nell'igiene fisica e mentale) che degli altri e di quanto in dotazione della scuola (banchi, sedie, porte, finestre delle aule dell'edificio scolastico, bagni, le attrezzature e i materiali in dotazione, nonché i libri della biblioteca e i mezzi di trasporto), patrimonio di tutti coloro che la frequentano e la frequenteranno.

In caso sia individuato il responsabile di un danno doloso, le relative spese saranno addebitate allo stesso.

Qualora nelle aule si riscontrassero suppellettili rovinate e non si riuscisse a trovare il responsabile, la relativa spesa per il ripristino delle cose sarà addebitata a tutta la classe.

L'uso di spazi e biblioteche è regolamentato di anno in anno dal Collegio dei docenti che ne stabilisce i responsabili agli accessi, dando assicurazione che sarà soddisfatta richiesta di qualsivoglia materiale a disposizione a chiunque voglia usufruirne, con la sola avvertenza che esso va reso nei tempi dichiarati e nelle stesse condizioni di consegna.

Art. 28

L'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa che per i compagni, oltre che una grave mancanza di rispetto per il docente. Gli alunni, pertanto, non possono fare uso di cellulari durante le ore di lezione, in caso di violazione di tale dovere l'insegnante procederà al ritiro temporaneo del telefono cellulare. In caso di reiterazione da parte del discente, l'insegnante ritirerà il telefonino, che verrà riconsegnato direttamente alla famiglia.

La scuola, come è sempre avvenuto, continuerà a garantire la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie ed i propri figli, per gravi ed urgenti motivi, mediante gli uffici di presidenza e di segreteria amministrativa. Le convocazioni, pertanto, verranno effettuate mediante lettera o telegramma.

Art. 29

Gli incontri individuali con le famiglie, a scadenza mensile, sono tabulati nel quadro orario e vengono comunicati alle famiglie attraverso i canali consueti (diari, libretti di comunicazioni, comunicazioni scritte, eccetera). I colloqui collegiali con le famiglie, risultanti dal prospetto riassuntivo delle attività di non insegnamento, sono ipotizzati nel numero di quattro e collocati rispettivamente: n. 2 alle scadenze quadrimestrali, n. 2 a metà quadrimestre con lo scopo di:

- illustrare adeguatamente le valutazioni della scheda;
- rendere edotti i genitori dell'andamento scolastico dei propri figli per gli opportuni provvedimenti e per la scelta di strategie comuni.

Su richiesta dei docenti o dei Consigli di classe, o per particolari necessità, saranno inviati avvisi personali.





Art. 30

Le note disciplinari saranno poste sul registro e notificate al Dirigente Scolastico per gli opportuni provvedimenti.

Art. 31

È previsto lo svolgimento di assemblee di classe e/o di scuola con le seguenti modalità di convocazione:

- in caso di costituzione di comitato dei genitori, l'assemblea si riunirà su richiesta del Presidente;
- in assenza di detto organismo, l'assemblea si riunirà su richiesta di un congruo numero di genitori;
- organizzata dalla Scuola per problematiche rilevanti.

CAPITOLO IV

Sanzioni

(Dpr. n. 249/98 art. 4)

Art. 32

Tutti gli alunni sono tenuti a rispettare i propri doveri art. 3 D.P.R. 249/98.

Art. 33

Il mancato rispetto dei doveri si configura come mancanza disciplinare ed è soggetta a sanzioni.

La responsabilità disciplinare è personale; nessuno può essere sottoposto a sanzioni senza essere stato prima invitato a rispondere delle proprie azioni.

La sanzione è determinata rispetto all'intenzionalità, al grado di negligenza, alla rilevanza del danno. L'assegnazione delle sanzioni è graduale e di norma prevede la seguente successione:

- ammonizione verbale
- ammonizione scritta
- sospensione, con eventuale obbligo di frequenza, per un periodo non superiore ai quindici giorni

Tenendo conto dei precedenti criteri l'organo competente dovrà irrogare i seguenti provvedimenti disciplinari in corrispondenza delle relative sanzioni:

a) Richiamo verbale per:

- condotta non conforme ai principi di correttezza e di buona educazione
- disturbo durante la lezione
- scarsa puntualità nell'adempimento del proprio dovere





- b) Richiamo scritto per:
- gravi scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti ed altro personale
 - disturbo continuato durante le lezioni
 - assenze ingiustificate e arbitrarie
 - danneggiamento volontario di oggetti di proprietà della scuola, dei compagni o di altri
- c) Segnalazione alla Presidenza, per i provvedimenti del caso, per
- turpiloquio
 - ingiurie ed offese ai compagni, agli insegnanti ed altro personale
 - atteggiamento che impedisce il regolare svolgimento delle lezioni
- d) Sospensione con eventuale obbligo di frequenza per
- reiterate violazioni di cui alle lettere b) e c)
 - atti di violenza nei confronti dei compagni, insegnanti, altro personale anche se avvenuti al di fuori della scuola.

Di ogni sanzione superiore al richiamo verbale sarà data comunicazione alla famiglia.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni di esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni

Art. 34

Quando il comportamento irrispettoso di un allievo giunga a provocare danni alle persone ed alle cose, il Consiglio di Classe valuterà l'eventualità di sospenderlo commisurando la sanzione all'entità del danno.

Art. 35

Ogni comportamento non consono all'ambiente scolastico da parte dell'allievo obbligherà l'insegnante ad annotarne gli estremi sul registro di classe; dopo tre note il Consiglio provvederà ad informare la famiglia mediante comunicazione scritta dall'ufficio di presidenza e stabilirà la sanzione proporzionata all'infrazione disciplinare e ispirata, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Allo studente sarà offerta anche la possibilità di convertire la sanzione in attività in favore della comunità scolastica (sanzioni alternative),

Art. 36

Per qualsiasi danno arrecato da uno studente al patrimonio della Scuola si informerà la famiglia. Il Consiglio di Classe stabilirà, secondo l'entità del danno ed ascoltate le ragioni dell'allievo, la sospensione fino ad un massimo di giorni tre. Le sanzioni ove ricorrano le condizioni saranno finalizzate alla riparazione del danno ed avranno come scopo principale la rimozione delle cause dei comportamenti non conformi al rispetto delle norme della convivenza.





Art. 37

Quando l'alunno incorre ripetutamente in gravi infrazioni disciplinari potrà essere allontanato dalla scuola fino ad un massimo di dieci giorni. Per gli stessi gravi motivi disciplinari, il Consiglio di Classe potrà prendere in considerazione l'eventuale non partecipazione dell'alunno al viaggio d'istruzione e prenderà contatti con la famiglia per discuterne le motivazioni. La scuola manterrà in ogni modo contatti con l'alunno allontanato e con la famiglia per facilitarne il rientro.

Art. 38

L'organo di garanzia per l'esame di eventuali ricorsi da parte dei genitori degli alunni contro le sanzioni disciplinari (art. 2 e 5) è costituito dal Dirigente Scolastico, da tre docenti e due genitori.

Dirigente scolastico: Marcello Ferri

Docente: Annunziata Maestà

Docente: Agnese Fornari

Docente: Paolo Romiti

Genitore:

Genitore:

Art. 39

Per quanto riguarda i ricorsi contro le sanzioni disciplinari che prevedono l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica (art. 4 e 7) si applicano le disposizioni di cui all'art. 928 del D.L. 16.04.1994n. 297 commi 2 e 4.

DOVERI	DIRITTI
Frequenza regolare e assiduità negli impegni di studio	Formazione qualificata
Comportamento corretto	Attività di integrazione, recupero e sostegno
Rispetto del personale tutto della scuola	Spiegazioni chiari ed esaurienti
Rispetto del regolamento interno	Valutazione trasparente e tempestiva
Rispetto delle norme di sicurezza	Espressione della propria opinione nel rispetto delle idee altrui



Utilizzo corretto delle attrezzature e dei sussidi didattici	Essere ascoltato se incolpato
Collaborazione a rendere accogliente l'ambiente scolastico	Informazione sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola
Cura della propria persona	Sicurezza e salubrità degli ambienti

CAPITOLO V

Viaggi d'istruzione e viaggi educativi

Art. 40

I viaggi di istruzione sono finalizzati ad integrare il percorso culturale degli allievi e sono progettati dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico.

VISITE GUIDATE: (della durata di un giorno o limitate all'orario delle lezioni) presso Aziende, Mostre, Monumenti, Musei, Località di interesse storico o artistico o naturalistico, Parchi Naturali, Riserve o Aree protette, Rassegne ecc.

VIAGGI DI ISTRUZIONE: (di integrazione culturale) della durata di più giorni in località del territorio nazionale.

Art. 41

Sia le visite guidate che i viaggi di istruzione devono essere contestualizzati con la programmazione educativo-didattica. Tali iniziative sono configurate come attività integrative e complementari. È fatto divieto di effettuare visite o viaggi di istruzione nell'ultimo mese di lezione e nei giorni prefestivi della settimana; eventuali deroghe debbono essere richieste al capo di Istituto.

Art. 42

E' assegnato di norma un insegnante ogni 15 alunni. In caso di partecipazione di alunni H è richiesta la presenza dell'insegnante di sostegno. Deve essere previsto almeno un insegnante di riserva. La responsabilità degli insegnanti è connessa con i doveri di vigilanza. I docenti accompagnatori informano, a viaggio concluso, il D.S. sugli eventuali inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita con riferimento anche al servizio fornito dall'Agenzia di trasporto. Gli insegnanti che si impegnano nel compito di accompagnatori (compreso l'insegnante di riserva) non possono sottrarsene successivamente, salvo che per comprovati motivi e con possibilità di sostituzione.

Art. 43

Deve essere assicurata la partecipazione dei 2/3 della classe interessata alla visita o viaggio programmato. E' obbligatorio uno specifico consenso scritto dei genitori o di chi esercita la patria potestà.

Art. 44

I fondi utilizzabili saranno:

- Quote da parte delle famiglie (sostenibili)
- Contributi da enti vari
- Fondi del bilancio di istituto (nei casi previsti)

Sia gli allievi che gli insegnanti accompagnatori devono essere coperti da assicurazione contro gli infortuni.

Art. 45

La distribuzione delle visite deve essere organica e razionale.

L'entità delle quote a carico deve essere sostenibile ed alla portata di tutti. Nei casi previsti la Scuola si farà carico dell'intero onere finanziario.

Le quote comprenderanno anche l'eventuale ingresso a Musei e/o il compenso per guide turistiche (ove non gratuiti).

Gli accompagnatori sono tenuti a vigilare sull'incolumità fisica degli alunni ma anche sulla tutela del patrimonio artistico, degli arredi dei mezzi di trasporto e di quanto altro gli alunni possano usufruire.

Gli studenti sono tenuti a rispettare le disposizioni organizzative e di sicurezza.

Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente i pullman e le strutture di cui usufruiscono; in caso di comportamenti scorretti saranno adottate sanzioni disciplinari e il risarcimento di eventuali danni materiali.

Non saranno ammessi a partecipare alle visite gli alunni che risulteranno avere più note disciplinari di rilievo annotate sul Registro di Classe.



A causa dell'emergenza epidemiologica determinata dalla pandemia di SARS-CoV-2, è stato necessario integrare il Regolamento d'Istituto, al fine di condividere le misure organizzative, igienico-sanitarie e i comportamenti individuali da tenere per il contenimento della diffusione del contagio e per la **sicurezza di tutti e di ciascuno**.



1. Premessa Normativa

Il presente Regolamento ha validità per l'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato in relazione al sorgere di nuove esigenze e aggiornamenti normativi.

Le modifiche successive potranno essere apportate direttamente dal Dirigente Scolastico, con successiva ratifica da parte del Consiglio di Istituto.

Esso individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività dell'Istituto, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, alunni, famiglie, docenti e personale non docente.

Per praticità comunicativa, le singole sezioni (prontuari delle regole) possono essere diffuse separatamente.

Riferimenti normativi:

Si rimanda al seguente link: <https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/indicazioni.html>

2. Disposizioni comuni

Tutti (personale scolastico e famiglie/allievi) devono rispettare le regole comportamentali in vigore nei luoghi chiusi e in condizioni di promiscuità:

- **distanziamento** interpersonale;
- uso della **mascherina**;
- **pulizia** e disinfezione delle mani.

Tutti i componenti della comunità scolastica sono invitati a installare sul proprio smartphone l'applicazione **IMMUNI**, creata per aiutare a combattere la diffusione del virus. L'applicazione utilizza la tecnologia per avvertire gli utenti che hanno avuto un'esposizione a rischio, anche se sono asintomatici, ed evitare di contagiare altri, senza raccolta di dati personali e nel più assoluto rispetto per la privacy di ciascuno. Immuni può essere installata anche da minori di 14 anni, con il consenso dei genitori.

I docenti, il personale ATA, i Collaboratori scolastici, gli alunni e i visitatori hanno l'obbligo di:

- ✓ **misurare la temperatura** prima di accedere a scuola: le famiglie effettuano il controllo della temperatura corporea degli alunni a casa ogni **giorno prima di recarsi a scuola** così come previsto dal Rapporto Covid19 dell'ISS n.58/2020. All'ingresso il Personale scolastico potrebbe misurare la temperatura corporea con un termometro ad infrarossi, a campione.
- ✓ rimanere al proprio domicilio in presenza di **temperatura oltre i 37.5°C** o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- ✓ rimanere al proprio domicilio se negli ultimi 14 giorni sono stati a **contatto con persone positive al COVID-19** o che provengano da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;
- ✓ **rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico**, in particolare:
 - mantenere il distanziamento fisico di un metro
 - osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene;
 - indossare la mascherina se non è garantita la distanza interpersonale di almeno un metro.



- ✓ **informare tempestivamente il Dirigente Scolastico** o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria attività all'interno della scuola.

L'ingresso a scuola di lavoratori e/o già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza da cui risulti l'avvenuta **negativizzazione** del tampone secondo le modalità previste.

3. Visitatori

I visitatori potranno accedere a scuola solo previo **appuntamento** e dovranno seguire le disposizioni che troveranno sulle locandine informative e sulla cartellonistica, attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale e recarsi presso l'ufficio o svolgere l'attività che li ha indotti ad andare a scuola. Sarà privilegiato di norma il ricorso alle **comunicazioni a distanza**, anche in modalità telematica.

L'accesso è limitato ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e relativa programmazione;

I visitatori dovranno compilare un **modulo di registrazione**, tranne le persone che hanno una presenza che si può definire continuativa o frequente all'interno della sede scolastica.

Sono tenuti a:

- utilizzare una mascherina di propria dotazione;
- mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- rimanere all'interno della sede scolastica il meno possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.

4. Spazi comuni e riunioni

Nell'utilizzo degli **spazi comuni** i docenti, il personale ATA, i Collaboratori scolastici e gli alunni dovranno avere cura, ogni qualvolta vengono a contatto con una superficie di uso comune (dispenser sapone, maniglia porta o finestra, bottone scarico bagno, cancello di ingresso, maniglione della porta di accesso all'edificio, interruttori della luce, etc.) di igienizzare le mani.

L'ingresso agli spazi comuni è contingentato in relazione al numero di persone ammesse. Se non è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro, è necessario indossare la mascherina.

Per la gestione delle **riunioni in presenza**, quando indispensabili, è necessario:

- che sia autorizzata dal Dirigente Scolastico;
- che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere;
- che tutti i partecipanti indossino la mascherina e mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro. La mascherina può essere abbassata quando tutti i partecipanti alla riunione sono in situazione statica;
- che, al termine dell'incontro, sia garantito l'areggiamento prolungato dell'ambiente.

Per ogni riunione verrà individuato un responsabile organizzativo, che garantisca il numero massimo di persone coinvolte, la durata della riunione, il controllo sul distanziamento tra le persone e l'aerazione finale dell'ambiente.